

ABUSIVO L'uomo di 55 anni era già finito davanti ai giudici nel 2013

Beccato di nuovo il falso dentista

*Denunciata anche l'assistente per esercizio abusivo della professione
Sequestrati anche strumenti, anestetici, e la poltrona dentistica*

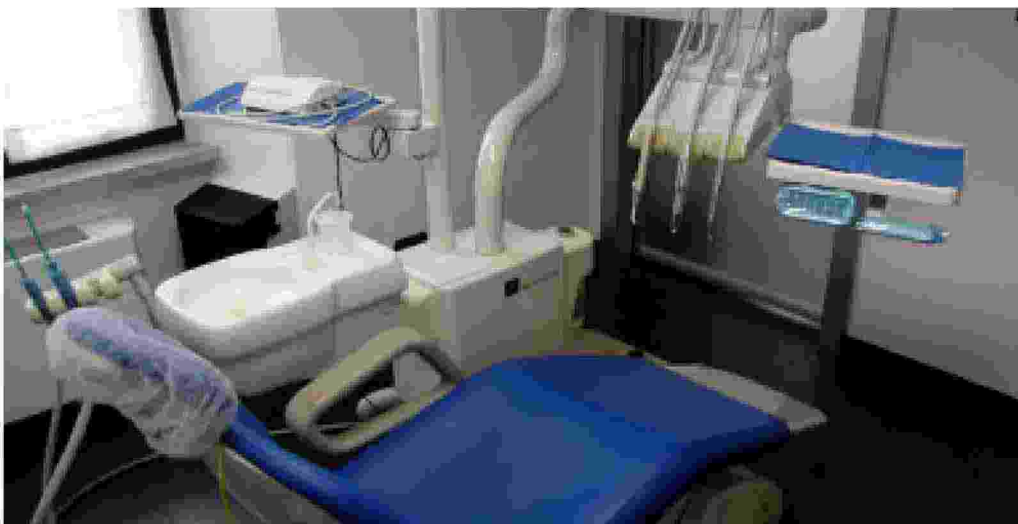
■ Farmaci e ricette, trapani professionali e anche luminose targhette che recitano "studio medico". E poi ancora attrezzi di ogni genere, poltrone reclinabili e lunghi camici bianchi. Così si presentava, ieri mattina, il finto studio medico di un uomo di 55 anni, già noto alle forze dell'ordine dallo scorso 2013. Sì, perché solo quattro anni fa, il dentista senz'arte né parte, veniva deferito alle Autorità Giudiziarie, in quanto non iscritto all'albo professionale, per poi patteggiare la pena nel mese di no-

vembre dello stesso anno. Ma in quattro inverni poco è cambiato. Infatti, non è stata individuata alcuna partita iva riconducibile allo studio medico, né documenti che ne autorizzino l'esistenza stessa. Ed è stato proprio questo a far saltare dalla sedia la divisione P.a.s. della questura di Torino. Gli agenti, inoltre, hanno anche accertato che l'immobile in cui si trova lo studio, era stato abusivamente descritto come abitazione privata, senza ovviamente avvisare e consultare il legittimo propieta-

rio di quest'ultimo. E, come se non bastasse, solo pochi attimi prima che gli agenti intervenissero nell'alloggio di via Matera, il cinquantacinquenne aveva ultimato un intervento di impiantologia dentale, con tanto di prescrizione antibiotica di un'inconsapevole, ma a quanto pare soddisfatto, paziente. Alla luce di tali scoperte, dunque, il "dentista" e anche l'"assistente" sono stati rapidamente denunciati per esercizio abusivo della professione. Mentre tutto il materiale presente, dalla

costosa poltrona dentistica, ai trapani fino a farmaci e strumenti chirurgici, è stato subito smantellato e sequestrato. La piaga degli studi dentistici abusivi è da anni un problema conosciuto in Piemonte, tanto da portare più volte l'Associazione nazionale dentisti a mettere in guardia gli ignari pazienti. Secondo alcune stime, infatti, sul territorio regionale sarebbero quasi uno su quattro gli studi ad avere al loro interno odontotecnici che svolgono la funzione di dentisti (senza essere iscritti all'albo e senza laurea).

ANic



UNO SU QUATTRO Questa, secondo alcune stime, sarebbe la percentuale di irregolari

